



REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo sviluppo rurale

=====

**DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2007-2013**

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
<i>Ufficio istruttore</i>	Asse I 2007-2013
<i>Tipo materia</i>	PSR Puglia 2007/2013
<i>Misura/Azione</i>	Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole"
<i>Privacy</i>	Si No
<i>Pubblicazione integrale</i>	Si No

N. 100 di repertorio

codice cifra: 01/DIR/2012/00100

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I.

Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.

Filiera: ZOOTECNIA DA CARNE

**PIF: INTEGRAZIONE VERTICALE ED ORIZZONTALE DELLA FILIERA
AVICOLA PER LA PRODUZIONE DI POLLI ALLEVATI ALL'APERTO "IL CAMPESE"**

DITTA: SERENA GIOVANNI

Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Concessione degli aiuti.

Il giorno 4 maggio 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile dell'Asse I - Dott. Mauro De Lucia - e del Responsabile della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" – Dott. Giovanni Battista Ciaravolo – e dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 121 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 con la quale per la Misura 121 sono state definite ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e all'erogazione dell'aiuto pubblico concesso;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 – "Beneficiari" e 7 – "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695/2010, n. 730/2010 e n. 984/2010, con le quali sono state individuate per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal paragrafo 8 - "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF – i PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la nota prot. AOO 030 n. 0081847 del 07/09/2010 con la quale il Responsabile dell'Asse I del PSR ha comunicato ai Responsabili delle Misure 111-114-121-122-123-124-132 e 133 che con il predetto provvedimento n. 695/2010 è stato individuato il primo gruppo di PIF ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 842 del 18/10/2010, pubblicata sul B.U.R.P. 164 del 28/10/2010, con la quale è stato preso atto della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto della Misura 121 ed è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto irricevibili. In particolare, a seguito della suddetta verifica sono risultate irricevibili le richieste di aiuto presentate da n. 28 soggetti riportati nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante dello stesso provvedimento, nel quale sono specificati, tra l'altro, per ciascun richiedente i motivi che ne hanno determinato l'irricevibilità della richiesta.

CONSIDERATO che nell'elenco dei soggetti con richieste di aiuto irricevibili, allegato alla suddetta determinazione dirigenziale n. 842 del 18/10/2010, figura la ditta SERENA GIOVANNI;

VISTA la nota n. AOO.030.105886 del 11/11/2010 con la quale il Responsabile della Misura 121- "Ammodernamento delle aziende agricole" ha comunicato, specificandone le motivazioni, l'irricevibilità della richiesta di aiuto alla ditta SERENA GIOVANNI ed al legale rappresentante del PIF di appartenenza AVIPUGLIA SOC. COOP. AGRICOLA BONDELMONTE ANGELO , precisando che avverso tale esito istruttorio era possibile presentare ricorso con comunicazione inviata a mezzo raccomandata A/R al Dirigente di Servizio entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della nota stessa;

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti del Servizio Agricoltura con protocollo n. AOO.030.112522 del 24/11/2010 la ditta SERENA GIOVANNI ha presentato nei termini consentiti ricorso avverso il suddetto esito istruttorio;

CONSIDERATO che in seguito all'accoglimento, da parte della Commissione incaricata, del ricorso presentato dalla ditta SERENA GIOVANNI il Dirigente del Servizio Agricoltura con nota protocollo n. AOO.030.37235 del 06/05/2011 ha comunicato alla ditta interessata ed al legale rappresentante del PIF di appartenenza l'esito del ricorso gerarchico e ha invitato il Responsabile della Misura 121 a procedere ad attivare gli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, secondo quanto disposto dal paragrafo 11.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF, è stata definita l'ammissibilità a finanziamento della domanda di aiuto della ditta SERENA GIOVANNI a valere sulla Misura 121 e che, di conseguenza, è stata determinata per la stessa la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento la domanda di aiuto della ditta SERENA GIOVANNI ;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di ammettere ai benefici della Misura 121 la ditta SERENA GIOVANNI aderente al PIF INTEGRAZIONE VERTICALE ED ORIZZONTALE DELLA FILIERA AVICOLA PER LA PRODUZIONE DI POLLI ALLEVATI ALL'APERTO "IL CAMPESE" con una spesa ammessa a finanziamento pari ad euro 244.646,16 e un aiuto pubblico concesso pari ad euro 146.787,69;
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo –

deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre quarantacinque giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nei paragrafi 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" e 1.5 "Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre sessanta giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale AGEA, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- di stabilire che, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dello stesso contributo, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, al beneficiario la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. La domanda deve essere corredata della documentazione elencata nei paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato A al precitato provvedimento n. 52/2011;
 - la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre quarantacinque giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nei paragrafi 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" e 1.5 "Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere" dell'Allegato A alla Determinazione

dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre sessanta giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso, la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata entro e non oltre 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti;
- dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 9 dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;
- dovrà **rispettare gli impegni** riportati nel paragrafo 3 - "Impegni della ditta beneficiaria – Esclusioni e riduzioni dei benefici concessi" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 - pubblicata nel sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it) - **pena l'applicazione della esclusione e delle riduzioni** stabilite, per la Misura di riferimento, nella specifica D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'investimento, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 154.937,07 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali al Piano aziendale ammesso ai benefici che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria e, in caso di sussistenza di giustificati motivi, la richiesta di approvazione della variante sostanziale dovrà essere presentata entro e non oltre 15 mesi dalla data del provvedimento di concessione; per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 11.7 dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e dal paragrafo 2.4 "Adattamenti tecnici ed economici" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;

- preliminarmente all'inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
- gli investimenti ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA. Tale termine per giustificati motivi potrà essere **prorogato sino ad un massimo di 6 mesi con l'applicazione delle riduzioni stabilite**, per la Misura di riferimento, nella D.G.R. n. 2646/2010 e con le percentuali previste in relazione all'entità, alla gravità e alla durata della violazione come descritto nel paragrafo 2 "Esecuzione degli interventi" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Asse I e del Responsabile della Misura 121, che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 121 la ditta SERENA GIOVANNI aderente al PIF INTEGRAZIONE VERTICALE ED ORIZZONTALE DELLA FILIERA AVICOLA PER LA

PRODUZIONE DI POLLI ALLEVATI ALL'APERTO "IL CAMPESE" con una spesa ammessa a finanziamento pari ad euro 244.646,16 e un aiuto pubblico concesso pari ad euro 146.787,69;

- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre quarantacinque giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nei paragrafi 1.4 “Domanda di pagamento dell'acconto” e 1.5 “Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere” dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre sessanta giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera “c” della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata, attivata sul portale AGEA, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- di stabilire che, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dello stesso contributo, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, al beneficiario la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. La domanda deve essere corredata della documentazione elencata nei paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato A al precitato provvedimento n. 52/2011;
 - la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre quarantacinque giorni (sabato e

festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nei paragrafi 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" e 1.5 "Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro e non oltre sessanta giorni (sabato e festivi compresi) dalla data di ricezione della comunicazione della concessione degli aiuti effettuata con raccomandata a/r. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso, la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata entro e non oltre 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti;
- dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 9 dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare le condizioni ivi riportate;
- dovrà **rispettare gli impegni** riportati nel paragrafo 3 - "Impegni della ditta beneficiaria – Esclusioni e riduzioni dei benefici concessi" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 - pubblicata nel sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it) - **pena l'applicazione della esclusione e delle riduzioni** stabilite, per la Misura di riferimento, nella specifica D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'investimento, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario, con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 154.937,07 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali al Piano aziendale ammesso ai benefici che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria e, in caso di sussistenza di giustificati motivi, la richiesta di approvazione della variante sostanziale dovrà essere presentata entro e non oltre 15 mesi dalla data del provvedimento di concessione; per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 11.7 dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e dal paragrafo 2.4 "Adattamenti tecnici ed economici" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo

degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;

- preliminarmente all'inizio degli interventi ammessi, i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli stessi nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.) è necessario acquisire preliminarmente anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;
- gli investimenti ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA. Tale termine per giustificati motivi potrà essere **prorogato sino ad un massimo di 6 mesi con l'applicazione delle riduzioni stabilite**, per la Misura di riferimento, nella D.G.R. n. 2646/2010 e con le percentuali previste in relazione all'entità, alla gravità e alla durata della violazione come descritto nel paragrafo 2 "Esecuzione degli interventi" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia:
www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 9 (nove) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L' Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

I sottoscritti dichiarano che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 121
(dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Il Responsabile dell'Asse I del PSR Puglia
(dott. Mauro De Lucia)

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo di questa Area per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____

Il Dirigente a.i.
(Dott. Nicola Laricchia)